

# VareseNews

## A Glocal si parla del tempo del giornalismo e della storia

**Pubblicato:** Venerdì 5 Novembre 2021



**I documenti per chi racconta** di progetti del presente. **I piani (scritti) degli investimenti** legati alle scelte delle amministrazioni locali. **Poi “le carte”** che aiutano a spiegare con dovizia i fatti discussi nelle aule giudiziarie: oltre a fonte di verità (processuale) rappresentano pure garanzia per il cronista di poter evitare di incorrere in contestazioni: quello “scripta manent“ prezioso per costruire le notizie.

**Ma non è, quella del giornalista**, tecnica comune a quella dello storico che ancora oggi sfrutta l’adagio del «pas de documents, pas d’histoire»?

Si muoverà attorno a questo binomio l’interessante incontro, (per non addetti ai lavori ma anche per chi cerca spunti di professione) “Il tempo del giornalismo e della storia“ in programma il prossimo **13 novembre dalle 11 alle 13.00 nella sala VareseVive di via San Francesco d’Assisi, 26 a Varese**, “panel“ che si innesta fra le corde dell’edizione 2021 del Festival Glocal legato al giornalismo digitale ideato e portato avanti di anno in anno da Varesenews.

**Un dualismo ben rappresentato anche dagli interpreti** di questa lectio somministrata mei dialoghi fra storici e giornalisti.

Allo stesso tavolo sederà chi si muove nel passato: **Nicola Maranesi**, giornalista e autore che regna nel mondo dei diari in quella perla di saggezza rappresentata dall’Archivio diaristico di Pieve Santo Stefano, ed **Isabella Insolvibile**, ricercatrice della Fondazione Museo della Shoah.

Poi **Pier Vittorio Buffa**, giornalista e scrittore ai vertici della professione in testate nazionali, giornalista d’inchiesta assieme al collega di Varesenews **Roberto Morandi**, animatore del passato attraverso numerosi lavori giornalistici che scavano nel passato per riportare al nostro presente il giusto equilibrio fra luoghi e personaggi che li abitavano.

*Due ore anche per analizzare la massima di Benedetto Croce che diventa sinossi dell’incontro: “La verità è che cronaca e storia non sono distinguibili come due forme di storia, che si compiano a vicenda o che siano l’una subordinata all’altra, ma come due diversi atteggiamenti individuali. La storia è la storia viva, la cronaca, la storia morta”.*

**Una frase che** ha più di un secolo di vita ma diventa attuale oggi per gli storici e i giornalisti che lavorano sul tempo della pandemia. Il tempo è da sempre lo spartiacque tra chi lavora sulla cronaca e chi lavora sulla storia: l’immediatezza per il giornalista, la stratificazione delle fonti per lo storico.

**Vale ancora oggi questo spartiacque che riguarda due materie, anime uguali in corpi diversi?**

### PANEL

*Il tempo del giornalismo e della storia*

**13 novembre 2021 11:00-13:00 SALA VARESEVIVE – VIA SAN FRANCESCO D’ASSISI 26**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it